

Carbon Footprint – Impronta Ambientale – Economia Circolare: un percorso per la Pubblica Amministrazione

Ing. Paolo MASONI

Ecoinnovazione srl

www.ecoinnovazione.it



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



Contenuto della presentazione

- La Pubblica Amministrazione ha una grande potenzialità di **impatto** nel promuovere un'Economica Circolare e Sostenibile.
- La massimizzazione dell'impatto si ottiene con l'uso di strumenti **specifici** nelle diverse azioni ricomprese nel ruolo svolto, tra i quali l'analisi del ciclo di vita ha un posto di primo piano.
- La PA, presenta una situazione variegata attuale, con punte di **eccellenza** e situazioni diffuse che richiedono un adeguato **supporto**
- Il progetto CReIAMO PA aiuta ad eliminare **le barriere all'ingresso** sviluppando le **competenze e gli strumenti** necessari a misurare e gestire gli aspetti ambientali.



progetto CReIAMO PA

- Obiettivo complessivo:

Mettere la PA in grado di promuovere e gestire (anche al proprio interno) politiche attive di miglioramento ambientale e di economia circolare.

- Obiettivo WP2

Dotare Regioni ed EE.LL. delle competenze e degli strumenti necessari per misurare e gestire gli aspetti ambientali.

- *Creazione contesto (azioni preparatorie)*
- *Sviluppo strumenti*
- *Formazione e trasferimento know how*
- *Ricerca/azione*
- *Comunicazione/diffusione*



Ruoli Pubblica Amministrazione

• Regioni

- Legislazione – Regolazione – Pianificazione - Controllo
- Promozione settori produttivi
- Acquisti beni e servizi (GPP)
- Gestione proprie strutture/infrastrutture

WP2



• EE.LL.

- Gestione territorio
- Acquisti beni e servizi (GPP)
- Gestione servizi
 - scuole, sanità, infrastrutture, ecc
 - Proprie strutture

WP2



Impatto crescente



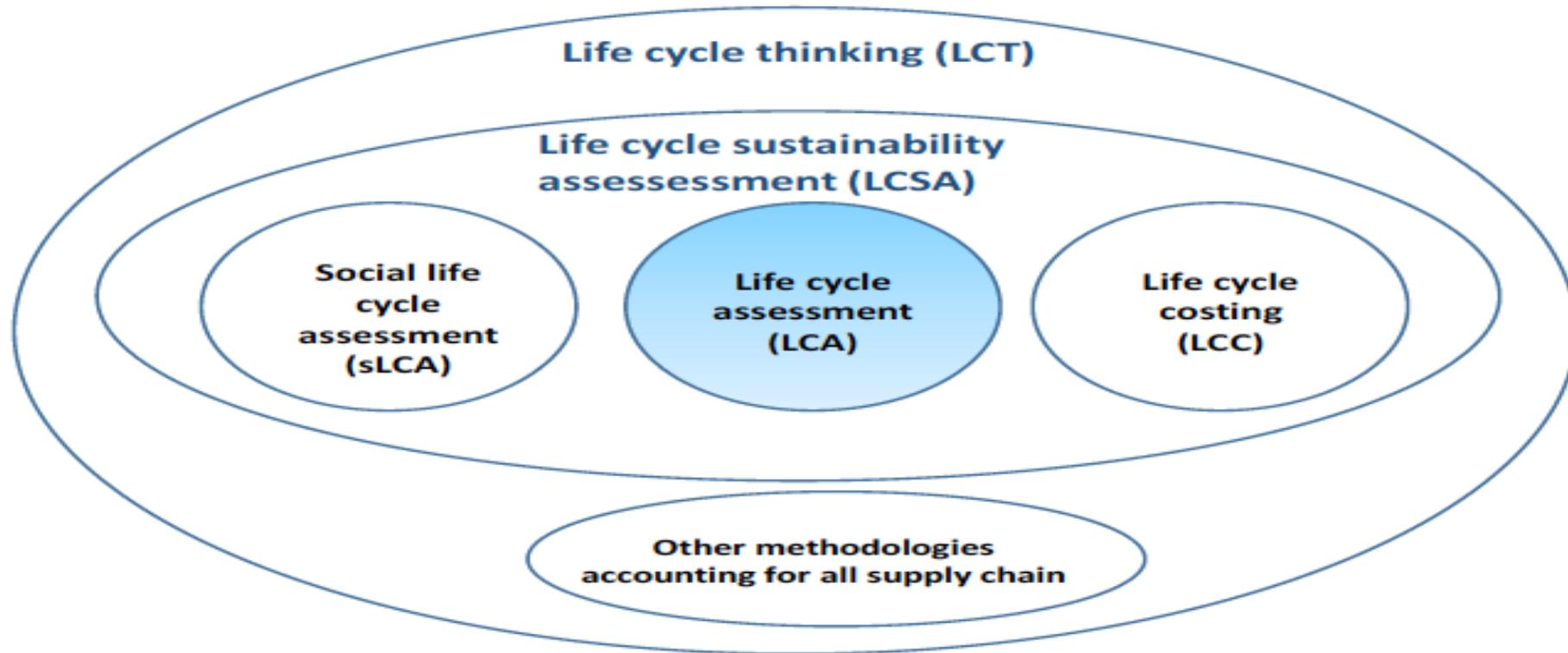
Legislazione – Regolazione – Pianificazione - Controllo

- Commissione Europea: COM (2015)215
Better regulation for better results – An EU Agenda
 - **Life Cycle analysis** è uno degli strumenti identificati nella “Toolbox” per supportare nei diversi stadi lo sviluppo, l’implementazione e il monitoraggio delle politiche.
 - Infatti gli strumenti di analisi del ciclo di vita permettono l’identificazione degli effetti (ambientali economici e sociali) più rilevanti di beni, servizi, sistemi, tecnologie, innovazioni, infrastrutture, evitando spostamenti involontari di problemi.

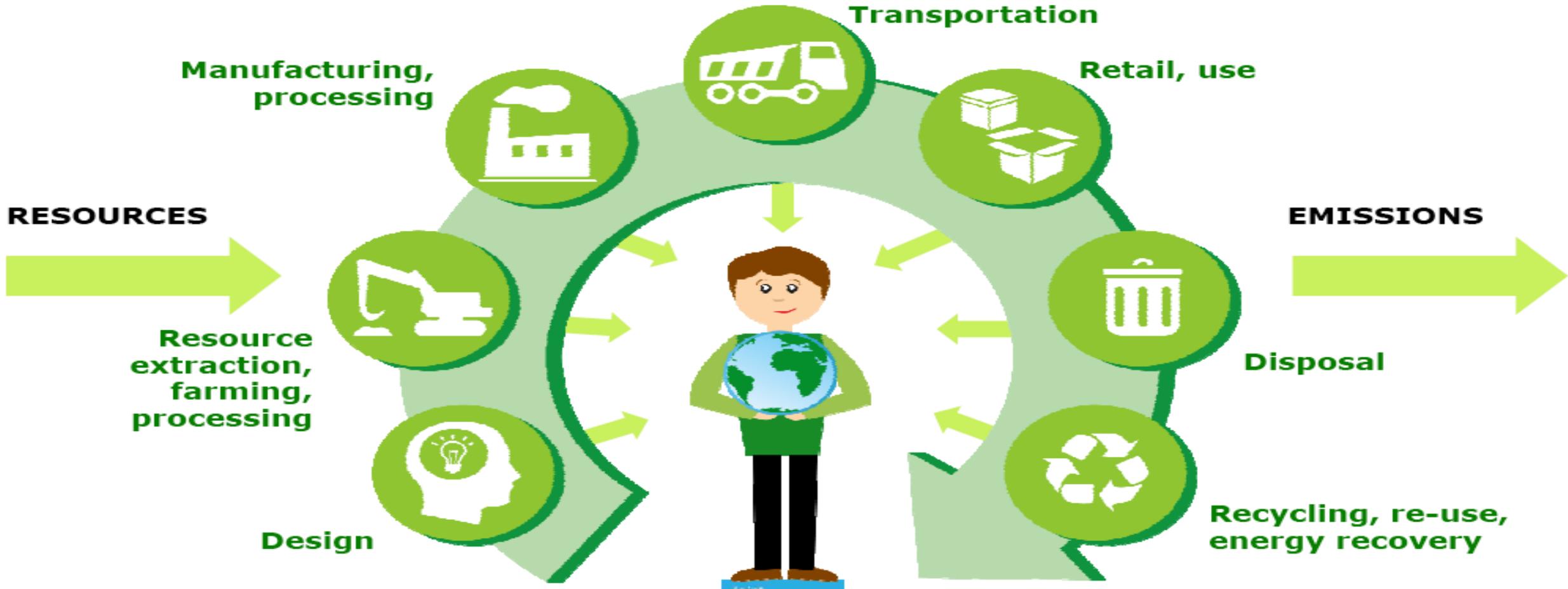


L'approccio di ciclo di vita nella Better Regulation

Box 1. Life cycle thinking concept and related methodologies



Life Cycle Assessment LCA



Competenze e strumenti di ciclo di vita

WP2



- (CarbonFootprint)

WP2



- LCA
- O-LCA

WP2



- PEF
- OEF
- LCC
- S-LCA
- LCSA
- CE

- Analisi impatto ambientale prodotti
- **Analisi impatto ambientale organizzazioni**
- Analisi Impatto economico
- Analisi impatto sociale
- Analisi sostenibilità
- Comunicazione
- Analisi strategica ambientale
- Integr. dati amb. sist. inf/gest
- Formazione
- Certificazione prodotti e organizzazioni



LCA e stadi di sviluppo delle politiche



Ruolo delle Regioni per la promozione dell'Economia Circolare nei settori produttivi

- “Segmentazione” del tessuto produttivo al fine di individuare le **priorità** e i **bisogni** di intervento:
 - Priorità europee
 - Rilevanza ambientale
 - Rilevanza per uso delle risorse
 - Rilevanza per rifiuti prodotti
 - Rilevanza strategica regionale (smart specialisations)
- Trasferimento e formazione → progetti di sostegno alle imprese
- (Made Green in Italy)
- Valorizzare l'esperienza precedentemente acquisita con implementazione di misure di accompagnamento ad esempio per promuovere EMAS e EPD



Ruolo degli Enti locali per la gestione del territorio

- L'adozione dell'LCA è un tema ancora di ricerca e sviluppo
- Esempio: proposta di COST Action LIAISON (Life Cycle Assessment as a tool for Urban Building Stock Environmental Sustainability Assessment)

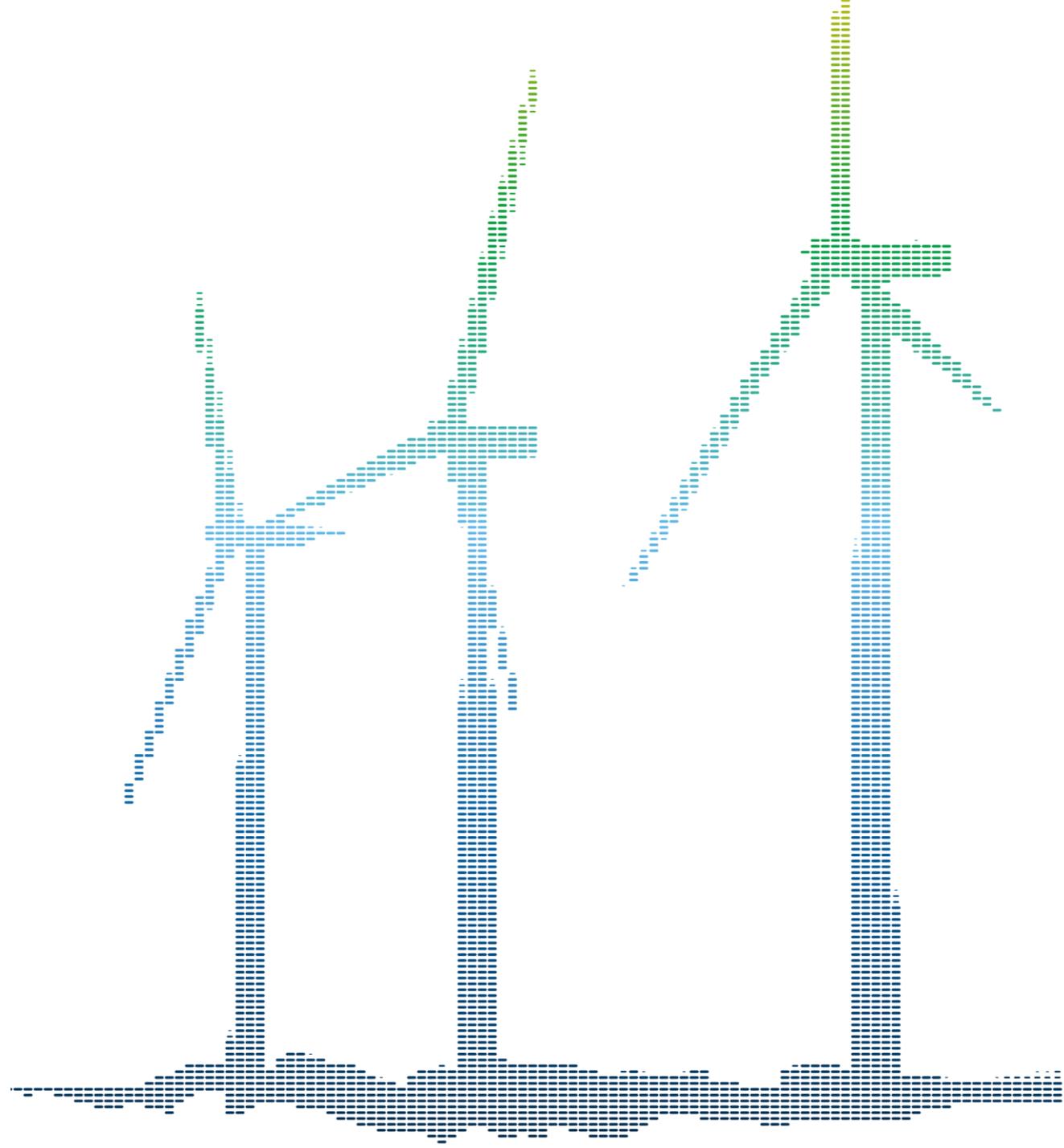


L'impronta ambientale di organizzazione

Strumento per la gestione di strutture,
infrastrutture e servizi gestiti dalla PA



CReIAMO PA



Carbon Footprint di Organizzazione

- Valuta l'impatto di una organizzazione sul solo cambiamento climatico
- Può consentire di valutare l'impatto delle emissioni dirette, dei servizi energetici acquistati e dei beni e servizi acquistati (Scope I, II e III)
- E' lo strumento più semplice che adotta l'approccio di ciclo di vita, e quantifica un impatto facilmente comprensibile e comunicabile
- Nella sua semplicità, però richiede comunque il supporto di esperti nelle sue prime applicazioni (progetto Clim'Foot).
- **Attenzione a possibili effetti indesiderati su altri impatti nella definizione di misure di mitigazione.**



L'impronta ambientale di organizzazione

- Strumento standard ISO TS 14072 (armonizzato in EU come OEF)
- Strumento **completo** di gestione di una organizzazione perché consente di valutare l'impatto (multicriteria) di una organizzazione e del suo portfolio prodotti e servizi.
- Recente sperimentazione su un gruppo di organizzazione molto diverse tra loro coordinata dall'United Nation Environment con risultati molto positivi.
- L'esperienza dimostra che le organizzazioni, con il supporto di consulenti esperti, possono misurare la loro impronta ambientale con uno **sforzo solo leggermente superiore** a quello necessario per una Carbon Footprint



Gestione servizi e infrastrutture

- Scuole, sanità, infrastrutture, ecc: grande responsabilità della PA, quindi gli obiettivi debbono essere ambiziosi
- Situazione molto differenziata di livello di consapevolezza e di competenze
- Per le situazioni più avanzate (esempio Comuni dotati di certificazione EMAS) utilizzo dell'impronta ambientale O-LCA/OEF con il supporto da parte di CReIAMO PA con percorsi di formazione on the job condotti insieme tra esperti e funzionari PA
- Per gli enti locali che iniziano, la Carbon Footprint di organizzazione è lo strumento per comprendere l'approccio di ciclo di vita in modo semplice



Considerazioni finali

- L'analisi del ciclo di vita è utile e necessario per la Pubblica Amministrazione, in ogni attività del proprio ruolo complesso: dalla gestione di proprie strutture fino alla legislazione e pianificazione.
- Molte Regioni e diversi Comuni hanno già maturato una significativa esperienza, in particolare nel promuovere l'innovazione ambientale del tessuto produttivo e la gestione ambientale delle proprie strutture
- C'è però la necessità di diffondere in modo capillare le competenze relative all'analisi del ciclo di vita
- Il progetto CReIAMO PA sviluppando modelli metodologici, esempi applicativi e buone pratiche permetterà di intervenire a livelli differenziati a seconda del livello di maturità e dei relativi bisogni sulla Pubblica Amministrazione.



Grazie per l'attenzione!

Paolo Masoni

www.ecoinnovazione.it

p.masoni@ecoinnovazione.it



CReIAMO PA